

Accise su gas naturale ed energia elettrica: dal sistema previsionale al modello “a consuntivo”

di [Ettore Sbandi](#)

Pubblicato il 18 Ottobre 2025

Con la Riforma fiscale è arrivato anche il nuovo Testo unico delle Accise (TUA): vediamo con quali effetti sulle utenze energetiche (gas e luce elettrica).

Il sistema delle accise entra in una nuova fase evolutiva. Dopo un lungo periodo di stabilità, il legislatore ha avviato un processo di revisione strutturale volto a semplificare gli adempimenti, digitalizzare i flussi e ancorare la gestione dell'imposta a criteri di maggiore trasparenza e responsabilità. Il punto di svolta è rappresentato dal **Decreto Legislativo 28 marzo 2024, n. 43**, entrato in vigore il 5 aprile, che costituisce il primo tassello dell'attuazione della legge delega sulla riforma fiscale. Tra gli interventi più rilevanti spicca la **revisione organica del sistema di accertamento, liquidazione e versamento delle**

accise su gas naturale ed energia elettrica, operativa dal **1° gennaio 2026**, con l'obiettivo di allineare la fiscalità energetica alla reale dinamica dei consumi e superare il modello previsionale fondato su acconti e saldo annuale.



Il nuovo sistema delle accise su gas ed energia elettrica

Il nuovo impianto, che modifica il **D.lgs. 504/1995 (TUA)**, introduce un meccanismo basato sul **principio di attualità del tributo**, secondo cui l'imposta è determinata in relazione ai quantitativi effettivamente ceduti o autoconsumati nel mese precedente. Tale approccio consente di ridurre gli scostamenti derivanti da stime e conguagli tardivi, migliorando la coerenza tra prelievo fiscale, fatturazione e flussi energetici. In prospettiva, il sistema favorisce un profilo finanziario più equilibrato e una maggiore tracciabilità dei dati di consumo e destinazione d'uso. Per il **gas naturale**, il nuovo **art. 26-ter TUA**

stabilisce una doppia cadenza temporale:

- la **dichiarazione semestrale**, riferita ai periodi 1° gennaio – 30 giugno (da presentare entro settembre) e 1° luglio – 31 dicembre (entro marzo dell'anno successivo);
- i **versamenti mensili**, da effettuarsi entro l'ultimo giorno di ciascun mese.

L'importo da versare è commisurato all'imposta calcolata sui quantitativi indicati nelle fatture emesse nel mese precedente o sui volumi autoconsumati nello stesso periodo. L'eventuale debito emergente dalla dichiarazione semestrale va saldato entro il mese di presentazione, mentre le eccedenze a credito potranno essere scomputate nei versamenti successivi o rimborsate secondo l'art. 14 TUA. È inoltre confermato l'obbligo di trasmettere **mensilmente all'ADM, in via telematica**, i dati dei quantitativi fatturati, con dettaglio per destinazione d'uso. Analogo schema è previsto per l'**energia elettrica**. Il riformato [art. 55 TUA](#) mantiene infatti la periodicità semestrale della dichiarazione, con identiche scadenze e l'indicazione degli acconti versati. Per i venditori, la rata mensile corrisponde all'accisa dovuta sui quantitativi fatturati nel mese precedente; per gli altri soggetti obbligati e per gli auto-consumatori, rilevano i quantitativi effettivamente consumati. Anche in questo caso, i crediti emergenti seguono la medesima disciplina del gas naturale, permanendo altresì per i venditori l'obbligo di comunicare mensilmente ad ADM i dati di fatturazione per destinazione d'uso. Restano escluse dal nuovo sistema le ipotesi in cui l'imposta è corrisposta anticipatamente tramite canone di abbonamento annuale, per le quali continuano ad applicarsi le regole speciali. La transizione al calendario **semestrale dichiarativo** e ai **pagamenti mensili** richiede, sul piano operativo, un forte coordinamento tra **cicli di misura, fatturazione e versamento**, oltre all'allineamento delle anagrafiche di destinazione d'uso, delle aliquote applicate e dei sistemi di fatturazione. Sarà essenziale implementare procedure di quadratura periodica tra letture, fatture, versamenti e dichiarazioni, nonché meccanismi di **riconciliazione dati** per garantire la coerenza delle informazioni trasmesse all'ADM. È qui, infatti, il punto nodale della riforma, che richiede un approccio gestionale rinnovato, con un calendario delle dichiarazioni senz'altro più stringente, ma al contempo più attualizzato ai consumi effettivi e non basato su logiche previsionali a taratura periodica ed annuale. La riforma, inoltre, accentua il ruolo della **tracciabilità digitale**: la comunicazione telematica dei quantitativi, distinta per destinazione, rafforza i presidi documentali e consente all'Amministrazione una supervisione più tempestiva e analitica dei flussi. Il quadro sarà completato dai **provvedimenti attuativi** del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che definiranno il modello della dichiarazione semestrale, i tracciati informatici, le modalità di presentazione e i contenuti tecnici delle comunicazioni mensili. Tali atti costituiranno il riferimento operativo per l'uniforme applicazione delle nuove regole e per l'allineamento dei flussi dichiarativi, contabili e informativi. In definitiva, l'entrata in vigore del nuovo sistema dal **1° gennaio 2026** rappresenta una **transizione verso un'imposizione "a consuntivo"**, più aderente ai consumi effettivi e caratterizzata da una maggiore frequenza dichiarativa, obblighi di rendicontazione digitale e un'integrazione più stretta tra processi

energetici, fiscali e informatici. Si tratta di un passo decisivo nel percorso di **modernizzazione del comparto delle accise** delineato dalla legge delega fiscale, orientato a rafforzare **trasparenza, tempestività e tracciabilità** nei rapporti tra operatori e Amministrazione. NdR. [Riforma doganale: il nuovo schema di decreto legislativo](#)

Ettore Sbandi, Gianluca Drommi Sabato 18 Ottobre 2025

Dazi USA 2025: cosa cambia per l'export italiano

Webinar in diretta online Mercoledì 22/10/2025, ore 15.00 – 17.00

Relatore: Ettore Sbandi

Dal Liberation Day, i dazi USA sono l'incubo delle **aziende italiane** che hanno come mercato di sbocco principale gli Stati Uniti. In questo webinar illustriamo la genesi della nuova normativa emanata dall'amministrazione Trump e vediamo le **implicazioni pratiche per gli esportatori**. **L'ISCRIZIONE INCLUDE:**

- accesso al corso in diretta;
- accesso all'eventuale materiale didattico fornito dai relatori;
- accesso alla registrazione per 365 giorni.

ACCREDITAMENTO: in fase di accreditamento ODCEC.

CHIUSURA ISCRIZIONI: ore 13:00 del 22/10/2025.



SCOPRI DI PIU'